

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Servizio 5°

Anziani - disabilità - tossicodipendenza

Prot. n. 44771

Palermo li 21.11.2013

Oggetto: F.N.A.2013- Avviso per erogazione Buono Socio Sanitario -

A tutti i Distretti socio-sanitari dell'Isola

AVVISO

Si rende noto che con D.A. n. 1503 del 17.10.2013 si è data attuazione alla deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 30.07.2013 con la quale è stato approvato il programma attuativo concernente gli interventi afferenti le risorse finanziarie del F.N.A. 2013 che ha riservato la quota pari ad €. 11.797.500,00 per l'erogazione del Buono Socio Sanitario di cui all'art. 10 della legge regionale n. 10 del 31.7.2003.

Con D.D. n. 1823 del 15.11.2013 sono state accertate le somme assegnate e pertanto è stato predisposto il presente avviso per i Distretti Socio- Sanitari dell'Isola che dovranno attivare le procedure necessarie per l'erogazione del Buono, con le modalità previste dai DD. PP. del 7 luglio e 7 ottobre del 2005 e del 10 luglio 2008.

Poiché i decreti sopracitati prevedono la data del 30 aprile di ogni anno per la presentazione delle istanze a ciascun Comune, in via eccezionale, al fine di venire incontro alle esigenze di numerosi cittadini siciliani ed considerazione della mancata erogazione negli anni passati del buono socio-sanitario, tale data di presentazione delle istanze al Comune di residenza da parte delle famiglie interessate è anticipata al 28 febbraio 2014.

I Comuni dovranno trasmettere le istanze corredate dei documenti previsti dai sopracitati DD.PP. a seguito dell'attività istruttoria, al Distretto di appartenenza.

Entro il 30 aprile 2014 i Distretti socio sanitari dovranno inoltrare al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali Servizio 5° Anziani disabilità ...” la relativa istanza di finanziamento corredata dagli elenchi degli aventi diritto approvati con atto formale.

Infine come previsto dai decreti sopracitati, è necessario che i Comuni prevedano la compartecipazione alle spese con una quota non inferiore al 20%.

Il Dirigente Generale
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Bullara